



Città di Tortona

Provincia di Alessandria

Servizio Polizia Municipale

Prot. n. sul margine destro della pagina

Tortona 27 novembre 2023

Segretario Generale

Responsabile della Prevenzione della
Corruzione e della Trasparenza
Dott. Salvatore Pagano

Servizio Segreteria, Programmazione
e Controllo Strategico

LORO SEDI

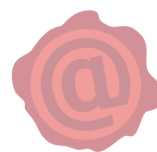
**OGGETTO: PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA
PTPC 2023-2025 - SECONDO MONITORAGGIO**

Con riferimento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2023 – 2025 comunico di aver proceduto al monitoraggio del rispetto delle misure di prevenzione individuate e previste dal PTPCT 2023/2025 (artt. 7.6, 10 e 12.5), senza aver riscontrato anomalie.

Allo stato attuale non si ravvisano, quindi, procedimenti caratterizzati da criticità, con conseguente necessità di azioni correttive restando pertanto confermate le attività preventive dettagliatamente descritte nel piano, l'attenzione costante al tema e alle misure di contrasto alla corruzione specifiche del Servizio.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Servizio
Comandante Corpo P.M.
Dott. Orazio Di Stefano
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D. Lgs. N.82/2005 e s.m.i.)



**ORAZIO MASSIMILIANO
DI STEFANO**
27.11.2023 19:58:40
GMT+01:00



Tortona, lì 27 novembre 2023

**Spett.le Responsabile
della Prevenzione della Corruzione
Dott. Salvatore PAGANO
SEDE**

Ai sensi e per gli effetti del vigente Piano Anticorruzione lo scrivente dichiara di aver proceduto al monitoraggio del rispetto delle misure di prevenzione individuate, alla data corrente, senza avere riscontrato anomalie.

Si è verificata la uniformità nella adozione di comportamenti rispettosi delle vigenti normative, tanto più necessaria a seguito dell'ulteriore e recente ampliamento del novero dei servizi facenti parti del settore scrivente, attuato all'atto della incorporazione del Servizio Intersettoriale di Programmazione, Coordinamento e Pianificazione Urbanistica all'interno del Settore Affari Generali e Avvocatura.

E' stata aggiornata la mappa dei procedimenti a rischio, con l'inserimento di nuovi procedimenti; e la relativa tabella è stata altresì rimodulata in talune componenti, a seguito delle più recenti indicazioni formulate a livello nazionale.

Verrà reiterato il monitoraggio del rispetto delle misure poste in essere, anche attraverso indagini a campione.

Prosegue la campagna di sensibilizzazione del personale sulle tematiche della anticorruzione e della trasparenza, oltre che sul rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali.

Permane quale elemento di grave criticità la cronica carenza di personale del Settore – aggravata dalla omessa sostituzione del personale cessato per pensionamento o trasferimento per mobilità verso altri Enti – che, oltre a pregiudicare l'erogazione alla collettività di servizi qualitativamente accettabili, ostacola la necessaria rotazione dei dipendenti, con tutte le conseguenze facilmente immaginabili.

Cordialità.

IL DIRIGENTE
Avv. Gianluca MARENZI



Firmato digitalmente da:
MARENZI GIANLUCA
Firmato il 27/11/2023 12:38
Seriale Certificato: 2051007
Valido dal 03/01/2023 al 03/01/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Città di Tortona

Provincia di Alessandria

SETTORE FINANZIARIO

Dirigente del Settore: dott.ssa Sabrina Mancini

dirfin@comune.tortona.al.it

tel. 0131864245

Relazione semestrale di monitoraggio dei procedimenti a rischio

Periodo 1 maggio 2023 – 31 ottobre 2023

Relazione semestrale di monitoraggio dei procedimenti a rischio

periodo 1 Maggio 2023– 31 Ottobre 2023

Nella presente Relazione di monitoraggio si espongono le attività e i risultati conseguiti, con riferimento al periodo 1 Maggio 2023 – 31 Ottobre 2023, in ottemperanza a quanto disposto dal Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza 2023-2025 (approvato con deliberazione n. 9 del 24/01/2023) .

Il monitoraggio non ha evidenziato situazioni di potenziale rischio nelle attività svolte dal Settore e, nello specifico, nei procedimenti a rischio di cui al Piano di prevenzione alla corruzione in vigore per il periodo considerato dalla presente Relazione.

I sistemi informatizzati (software documentale e di contabilità) adottati per la gran parte delle procedure del Settore garantiscono la tracciabilità dell'iter, le verifiche dei tempi di lavorazione dei singoli step e l'analisi e conseguente rimozione delle cause che hanno comportato eventuali ritardi e anomalie.

Le attività del Settore Finanziario classificate a maggior rischio, ai sensi del "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza" in vigore, risultano le seguenti:

- attività di controllo atti di rimborso
- gestione cassa economale
- pagamento fatture
- acquisizione beni, servizi e forniture sotto soglia

Dal monitoraggio delle suddette attività nel semestre di riferimento conseguono le considerazioni sotto riportate, indicate distintamente per procedimento a rischio.

ATTIVITA' DI CONTROLLO ATTI DI RIMBORSO

Nel Tabulato sotto riportato sono indicate, relativamente al periodo oggetto di verifica, le note inoltrate dal Concessionario Ica Srl alle richieste di rimborso trasmesse da diversi contribuenti, oltre a n. 2 richieste di rimborso trasmesse direttamente dai richiedenti all'Ente.

In merito ad alcune richieste di rimborso l'Ente ha inoltrato al Concessionario Ica Srl approfondimenti, in merito ai quali l'Ente é in attesa di riscontro.

Per quanto riguarda le restanti richieste, eseguite le necessarie verifiche da parte dell'Ufficio Tributi, il Dirigente Settore Finanziario ha adottato le determinazioni riportate nel Tabulato.

In esecuzione alle suddette determinazioni dirigenziali sono stati emessi, a favore dei soggetti richiedenti, i mandati di pagamento, così come indicato nel Tabulato sotto riportato.

Nel periodo in esame non risultano pervenute richieste di rimborso da parte del Concessionario Gestione Ambiente Spa.

15798 del 17/05/2023 e 18943 del 13/06/2023	583/2023	3962/2023	1.140,75	richiesta presentata dal contribuente (Tari)
14617 del 09/05/2023	583/2023	3964/2023	105,42	richiesta presentata dal contribuente (addizionale com.le)
24482 del 26/07/2023	956/2023	6074/2023	766,00	da Ica srl
24692 del 27/07/2023	richiesti approfondimenti a Ica srl			da Ica srl
24816 del 28/07/2023	richiesti approfondimenti a Ica srl			da Ica srl
25294 del 02/08/2023	richiesti approfondimenti a Ica srl			da Ica srl
25329 del 02/08/2023	richiesti approfondimenti a Ica srl			da Ica srl
27690 del 31/08/2023	956/2023	6075/2023	367,00	da Ica srl
30125 del 26/09/2023	956/2023	6073/2023	735,05	da Ica srl
30923 del 3/10/2023	richiesti approfondimenti a Ica srl			da Ica srl
31115 del 04/10/2023	956/2023	6076/2023	275,00	da Ica srl
31363 del 6/10/2023	1099/2023	6896/2023	131,00	da Ica srl
32773 del 18/10/2023	956/2023	6072/2023	952,00	da Ica srl

PAGAMENTO FATTURE

Come già segnalato nelle precedenti relazioni, il pagamento delle fatture avviene in ordine cronologico, compatibilmente con la trasmissione degli atti di liquidazione da parte dei Settori dell'Ente. L'ordine di emissione del mandato di pagamento è però suscettibile di condizionamenti dovuti alle verifiche e ai controlli previsti dalle normative in vigore (a titolo esemplificativo: verifica inadempimenti ex art. 48-bis DPR n. 602/1974, controllo regolarità contributiva - DURC, controllo documentazione tracciabilità flussi finanziari, controllo DURF - documento unico di regolarità fiscale).

Con cadenza mensile viene monitorato lo stato di avanzamento degli atti di liquidazione al fine di garantire il pagamento delle fatture il più celermente possibile. Anche nel semestre oggetto della presente relazione prosegue il buon andamento dell'iter di pagamento fatture, evidenziato dal calcolo del cosiddetto "indicatore di tempestività dei pagamenti" che, nel trimestre 1/4/2023 - 30/06/2023, risulta pari a -7,96 giorni, e nel trimestre 1/7/2023 - 30/09/2023 risulta pari a - 17,03 giorni, dati periodicamente pubblicati in Amministrazione trasparente nella Sezione "Indicatore tempestività pagamenti".

Nel semestre in esame non è emersa alcuna criticità o anomalia nello svolgimento della presente attività.

GESTIONE CASSA ECONOMALE

Come già evidenziato nelle precedenti Relazioni, a seguito dell'attivazione del sistema PAGOPA quale modalità di incasso dell'entrate comunali, il Servizio di Cassa economale gestisce unicamente l'effettuazione delle spese minute ed urgenti da parte dei Settori/Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art. 131 del Regolamento di contabilità.

Nel semestre considerato non risultano essersi verificate situazioni di non conformità nella gestione della Cassa economale rispetto a quanto disposto dal Regolamento di contabilità in vigore.

Nel periodo in esame risultano essere state adottate n. 22 determinazioni dirigenziali di approvazione dei rendiconti mensili e di rimborso al cassiere per il reintegro delle spese sostenute.

Il Collegio dei Revisori ha sottoposto a periodica verifica il Cassiere economale non rilevando alcuna anomalia ed irregolarità, come risultante dai Verbali n. 16-2023 del 8.8.2023 (Verifica di cassa II° Trimestre 2023) e n. 20-2023 del 24.10.2023 (Verifica di Cassa III° Trimestre 2023).

ACQUISIZIONE BENI MOBILI, SERVIZI E FORNITURE SOTTO SOGLIA COMUNITARIA

Nel semestre considerato il Settore Finanziario risulta avere adottato le seguenti determinazioni di affidamento di beni e servizi, di importo inferiore alla soglia comunitaria (art. 36, comma 2 lett. a D.Lgs 50/2016), di seguito elencate:

DATA	N. DET	OGGETTO	IMPORTO Iva inclusa
09/06/2023	477	PARTECIPAZIONE A WEBINAR "I CONTROLLI NEL SISTEMA LOCALE" _ AFFIDAMENTO A STUDIO DELFINO & PARTNERS SPA ED IMPEGNO DI SPESA	80,00 €
22/09/2023	822	GIORNATA FORMATIVA IN MATERIA TRIBUTARIA. IMPEGNO DI SPESA ED AFFIDAMENTO	560,00 €

Si é trattato di acquisti di importo inferiore ad euro 5.000,00, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 (come modificato dalla legge n. 145/2018, legge di bilancio 2019) per i quali non é risultato obbligatorio il ricorso al MEPA.

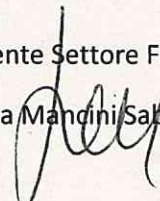
Il Dirigente Settore Finanziario
dott.ssa Mancini Sabrina



COMUNE DI TORTONA		Piano Triennale per la prevenzione della corruzione ACQUISIZIONE BENI, SERVIZI E FORNITURE SOTTOSOGLIA					
VERIFICA DELLA SOSTENIBILITA' DELLE MISURE DI PREVENZIONE							
Settore/unità organizzativa		SETTORE FINANZIARIO					
Responsabile della misura		Dott.ssa Mancini e responsabili di procedimento					
Misura di prevenzione							
EVITARE IL RICORSO ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO, UTILIZZO PREFERENZIALE MEPA, SCR PIEMONTE E MOTIVAZIONE ADEGUATO DELL'ATTO							
	SI	NO	NON SO	GRADO DI CRITICITA'			EVENTUALI OSSERVAZIONI
				Alto	Medio	Basso	
La misura è stata adottata anche in precedenza	X				X		
Richiede l'acquisizione di informazioni aggiuntive	X				X		
Fa riferimento a un contesto normativo stabile		X			X		
Richiede l'impiego di ulteriori risorse		X				X	
Richiede l'acquisizione di ulteriori informazioni	X				X		
Richiede una specifica elaborazione di informazioni	X				X		
Richiede l'adozione di atti di indirizzo		X			X		
Richiede l'adozione di modifiche procedurali		X			X		
Richiede l'interazione con altri uffici		X			X		
Richiede adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla legge		X			X		
EVENTUALI OSSERVAZIONI SULLA UTILITA' DELLA MISURA E SULLE AZIONI DA INTRAPRENDERE PER MIGLIORARNE L'EFFICACIA							

Il dirigente Settore Finanziario

Dott.ssa Mancini Sabrina




COMUNE DI TORTONA	Piano Triennale per la prevenzione della corruzione GESTIONE CASSA ECONOMALE
-------------------	---

VERIFICA DELLA SOSTENIBILITA' DELLE MISURE DI PREVENZIONE

Settore/unità organizzativa	SETTORE FINANZIARIO
-----------------------------	---------------------

Responsabile della misura	Dott.ssa Mancini
---------------------------	------------------

Misura di prevenzione

RENDICONTI DIRIGENZIALI MENSILI E VERIFICA PERIODICA DEL COLLEGIO DEI REVISORI

	SI	NO	NON SO	GRADO DI CRITICITA'			EVENTUALI OSSERVAZIONI
				Alto	Medio	Basso	
La misura è stata adottata anche in precedenza	X				X		
Richiede l'acquisizione di informazioni aggiuntive	X					X	
Fa riferimento a un contesto normativo stabile	X				X		
Richiede l'impiego di ulteriori risorse		X				X	
Richiede l'acquisizione di ulteriori informazioni	X				X		
Richiede una specifica elaborazione di informazioni	X				X		
Richiede l'adozione di atti di indirizzo		X				X	
Richiede l'adozione di modifiche procedurali		X			X		
Richiede l'interazione con altri uffici	X				X		
Richiede adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla legge		X				X	

EVENTUALI OSSERVAZIONI SULLA UTILITA' DELLA MISURA E SULLE AZIONI DA INTRAPRENDERE PER MIGLIORARNE L'EFFICACIA

Si segnala che dal 1.1.2023 le funzioni di Cassiere economale sono state assegnate alla Dott.ssa Terzano Ilaria – Settore Finanziario (determinazione dirigenziale n. 2/2023)

Il dirigente Settore Finanziario


Dott.ssa Mancini Sabrina



COMUNE DI TORTONA		Piano Triennale per la prevenzione della corruzione PAGAMENTO FATTURE					
VERIFICA DELLA SOSTENIBILITA' DELLE MISURE DI PREVENZIONE							
Settore/unità organizzativa		SETTORE FINANZIARIO					
Responsabile della misura		Dott.ssa Mancini					
Misura di prevenzione							
VERIFICA CRONOLOGICA DEI PAGAMENTI, IN RELAZIONE AGLI ATTI DI LIQUIDAZIONE TRASMESSI AL SETTORE FINANZIARIO							
	SI	NO	NON SO	GRADO DI CRITICITA'			EVENTUALI OSSERVAZIONI
				Alto	Medio	Basso	
La misura è stata adottata anche in precedenza	X					X	
Richiede l'acquisizione di informazioni aggiuntive	X				X		
Fa riferimento a un contesto normativo stabile	X				X		
Richiede l'impiego di ulteriori risorse	X				X		
Richiede l'acquisizione di ulteriori informazioni	X				X		
Richiede una specifica elaborazione di informazioni	X				X		
Richiede l'adozione di atti di indirizzo		X				X	
Richiede l'adozione di modifiche procedurali	X				X		
Richiede l'interazione con altri uffici	X				X		
Richiede adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla legge		X				X	
EVENTUALI OSSERVAZIONI SULLA UTILITA' DELLA MISURA E SULLE AZIONI DA INTRAPRENDERE PER MIGLIORARNE L'EFFICACIA							

Il dirigente Settore Finanziario

Dott.ssa Mancini Sabrina




COMUNE DI TORTONA		Piano Triennale per la prevenzione della corruzione ATTIVITA' DI CONTROLLO ATTI DI RIMBORSO					
VERIFICA DELLA SOSTENIBILITA' DELLE MISURE DI PREVENZIONE							
Settore/unità organizzativa		SETTORE FINANZIARIO					
Responsabile della misura		Dott.ssa Mancini					
Misura di prevenzione							
VERIFICA PERIODICA DEGLI ACCESSI E ASSEGNAZIONE CASUALE DELLE PRATICHE							
	SI	NO	NON SO	GRADO DI CRITICITA'			EVENTUALI OSSERVAZIONI
				Alto	Medio	Basso	
La misura è stata adottata anche in precedenza		X			X		
Richiede l'acquisizione di informazioni aggiuntive	X				X		
Fa riferimento a un contesto normativo stabile	X				X		
Richiede l'impiego di ulteriori risorse	X				X		
Richiede l'acquisizione di ulteriori informazioni	X				X		
Richiede una specifica elaborazione di informazioni	X				X		
Richiede l'adozione di atti di indirizzo		X				X	
Richiede l'adozione di modifiche procedurali		X				X	
Richiede l'interazione con altri uffici	X				X		
Richiede adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla legge		X				X	
EVENTUALI OSSERVAZIONI SULLA UTILITA' DELLA MISURA E SULLE AZIONI DA INTRAPRENDERE PER MIGLIORARNE L'EFFICACIA							
Si segnala che l'Ufficio Tributi consta di una sola unità a cui viene assegnata necessariamente l'analisi di tutte le pratiche di rimborso già elaborate e trasmesse dal Concessionario Ica srl e da Gestione Ambiente Spa.							

Il dirigente Settore Finanziario

Dott.ssa Mancini Sabrina






Città di Tortona

Settore Servizi alla Persona e alla Comunità

Dirigente del Settore: Avv. Corrado D'Andrea

corradoandrea@comune.tortona.al.it – tel. 0131.864473



Deliberazione G.C.
n. 9 del 24.01.2023

Piano triennale di **prevenzione** della **corruzione** e **trasparenza**

Art.10: attuazione e controllo delle
*Misure di prevenzione
del rischio di corruzione*

**Relazione semestrale di monitoraggio
dei procedimenti a rischio**

Periodo 1 maggio – 31 ottobre 2023



ADEMPIMENTI

Al fine di dar seguito agli adempimenti disposti dall'art. 7.6 del “*Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza*”, triennio 2023-2025, approvato con D.G.C. n. 9 del 24.01.2023, si espongono, nella presente relazione illustrativa relativa al Settore *Servizi alla Persona e alla Comunità* e riferita al periodo dal 01 novembre al 30 aprile 2023, le attività ed i risultati conseguiti, con particolare riferimento all'*Attuazione e controllo delle misure di prevenzione del rischio di corruzione*, di cui all'art.10 del suddetto Piano.

Dal punto di vista metodologico, ai fini di un miglior confronto dei dati e una più immediata lettura dell'andamento del processo, si è mantenuta la medesima struttura delle relazioni precedenti, sviluppando inizialmente le misure di prevenzione di cui all'art. 10 c. 2 del Piano e, passando successivamente in rassegna anche le attività prescritte dall'art. 7.6. Per le voci che non hanno fatto registrare modifiche sostanziali o eventi nuovi e diversi rispetto al monitoraggio del semestre precedente, si è ritenuto di adottare una formula sintetica e pressoché standardizzata, così da semplificare l'esposizione, facilitare la lettura e il confronto, concentrare l'attenzione.

ATTIVITÀ PREVISTE DALL' ART. 10 DEL PTPCT 2023-2025

a) Monitoraggio dei procedimenti nei Settori a Rischio. Il monitoraggio, svolto attraverso il controllo sugli atti effettuato a campione, anche grazie ai sistemi informatizzati, non ha evidenziato criticità in termini di rischi corruttivi.

b) Il rispetto delle indicazioni contenute nel PTTI. Con riferimento al monitoraggio sull'applicazione del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità non si sono riscontrate criticità. E' stata garantita la consueta vigilanza per quanto attiene la pubblicazione in Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio e, in generale, sito istituzionale dell'Ente.

c) La formazione del personale. Nel semestre in esame il personale ha ricevuto aggiornamenti ed approfondimenti sui temi d'interesse, mediante colloqui con il dirigente, nonché scambio di idee fra colleghi, oltre alla formazione ordinaria.

d) - e) La rotazione ordinaria e straordinaria dei dipendenti. La mancanza di episodi e di situazioni, anche potenziali, di corruzione ed il fattore di rischio *basso* della quasi totalità delle attività e dei procedimenti di competenza, associata alla sostanziale impossibilità di interscambio tra figure professionali dovuta all'endemica e gravissima carenza di personale in organico del Settore, ha fatto ritenere non indispensabile ed, anzi, inopportuna, se non dannosa, una applicazione pedissequa della norma, in particolare per quanto riguarda le figure apicali.

f) Lo strumento del Codice di Comportamento. Non si sono rilevate criticità e il comportamento del personale del Settore è risultato costantemente improntato alla massima correttezza.

g) Il collegamento del P.T.P.C.T. con il P.E.G., il Sistema sulla Performance e il DUP. In proposito, nulla da segnalare rispetto al semestre precedente.

h) Forme di coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi. Nel 2023 è stata ripristinata la consolidata prassi di condivisione e partecipazione, attraverso i vari strumenti attivati nell'Ente (Consulta del Volontariato, OO.SS., Comitato Mense, nuove forme di partecipazione introdotte nel corso del 2023 ecc.), sospesa a causa delle norme di prevenzione del contagio da COVID.

i) Coordinamento con il sistema dei controlli introdotto dal Regolamento sui Controlli Interni. Nel semestre in esame, le verifiche, di cui al Regolamento sui Controlli Interni, relative alla regolarità amministrativa e contabile non hanno rilevato problematiche degne di nota.

l) Attività di segnalazione anonima da parte del Whistleblowing - art. 1 comma 51 Legge 6.11.2012, n.190 e smi. Nel corso del periodo di riferimento della presente relazione non sono stati segnalati da parte dei dipendenti episodi di illeciti e non risultano presentate denunce in tal senso.

m) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse. In proposito, nulla da segnalare.

n) Ulteriori misure di carattere generale, comuni a tutti i livelli di rischio. In proposito, nulla da segnalare rispetto al semestre precedente.

o) Responsabile anagrafe stazione appaltante (RASA).

La figura del RASA è stata individuata nel Dirigente del Settore e nel RUP .

p) Prevenzione riciclaggio proventi attività criminose. Non di competenza.

q) Il *pantouflage*. Nel corso del semestre in esame, nulla da segnalare. La precedente Dirigente responsabile del servizio, Dott.ssa Luisa Iotti, cessata dal 1 ottobre 2022, ha, in pari data, sottoscritto la dichiarazione con cui si è impegnata al rispetto del divieto di *pantouflage*.

ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 7.6 DEL PTPCT 2022-2023

Al riguardo di quanto previsto all'art. 7.6 del PTPCT, anche per il semestre in questione sono state svolte le attività di monitoraggio dei procedimenti e delle attività.

In particolare, per quanto riguarda le seguenti voci del monitoraggio:

- **Mappatura dei procedimenti.**
- **Definizione delle misure di prevenzione e controllo del loro rispetto.**
- **Individuazione delle attività a rischio elevato e misure di contrasto.**
- **Rotazione del personale.**
- **Osservanza delle misure contenute nel PTPCT.**
- **Osservanza del Codice di Comportamento e verifica violazioni.**
- **Monitoraggio semestrale del rispetto delle misure di prevenzione.**
- **Piano annuale di formazione dei dipendenti del Settore.**
- **Altre casistiche soggette a rischio corruttivo.**

nulla è risultato da segnalare.

Pertanto, si dà atto di aver osservato e fatto osservare quanto stabilito dalle misure di prevenzione/contenimento/contrasto del rischio di corruzione previste nel PTPCT (e relativo allegato A) 2022-2023 per i procedimenti del Settore, e di aver positivamente interagito con i colleghi dirigenti e il Segretario generale al fine di conseguire tale obiettivo condiviso.

Per quanto attiene al **Monitoraggio dei procedimenti per prevenire conflitti d'interesse**, si segnala che, nel semestre considerato, fatte le verifiche del caso ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, nonché dell'art. 35 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, come modificato dalla Legge n. 190/2012, in particolare l'art. 7 che recita testualmente: "*I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi che non siano stati conferiti o preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.*" su richiesta del Presidente dell'IPAB Casa di Riposo "G.E. Balduzzi" di Castelnuovo Scivia, la dipendente Assunta Ramundo, assistente amministrativo del Settore, è stata autorizzata (con determinazione dirigenziale n. 597 dell'11.7.2023) a svolgere, fuori dall'orario di servizio, l'incarico temporaneo retribuito di assistente amministrativo presso l'Ente predetto per mesi 6 fino al 31.12.2023. Si tratta della reiterazione di un incarico autorizzato già negli anni scorsi.

Osservazioni finali

Nulla da segnalare

Tortona,



Firmato digitalmente da: D' ANDREA
CORRADO ERNESTO
Luogo: Città di Tortona
Data: 14/12/2023 16:02:01



Settore Sviluppo Economico

dott. Salvatore Pagano
Segretario Generale

dott.ssa Lara Baiardi
Servizio Segreteria, Programmazione
e Controllo Strategico

LORO SEDI

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA PTPC 2023-2025
SECONDO MONITORAGGIO**

Con riferimento al periodo maggio – ottobre 2023 sull'attività in oggetto si conferma che le attività di prevenzione previste dal PTPCT 2023/2025 (artt. 7.6, 10 e 12.5) sono state poste in essere dallo scrivente. Restano pertanto confermate le attività preventive dettagliatamente descritte nel Piano, l'attenzione costante al tema e alle misure di contrasto alla corruzione specifiche di settore nonostante abbiano continuato a permanere, nel periodo indicato, le criticità determinate dalla carenza di personale segnalate nel precedente monitoraggio.

Distinti saluti.

Tortona, lì 20 novembre 2023

Il Dirigente
dott. Claudio Bagnera

Firmato digitalmente da:
BAGNERA CLAUDIO
Data: 20/11/2023 09:49:01

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. nonché delle disposizioni collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)



22/11/2023

OGGETTO: "Piano triennale di prevenzione della corruzione". Art. 7 I soggetti coinvolti nella prevenzione. I Dirigenti. Art. 10 . Processo di gestione del rischio di corruzione. Attuazione e controllo delle misure di prevenzione del rischio di corruzione. Relazione semestrale di monitoraggio dei procedimenti nei Settori a rischio. Secondo monitoraggio 2023.

ILL.mo Sig. Segretario Generale
Dott. Salvatore Pagano
Responsabile della prevenzione della corruzione
SEDE

e, p.c. Egr. Sig. Sindaco
Prof. Federico Chiodi
SEDE

Relazione semestrale di monitoraggio dei procedimenti

In seguito alla lettura del "Piano triennale di prevenzione della corruzione", approvato con Deliberazione G.C. N. 9 del 24/01/2023, nella presente relazione di monitoraggio si espongono le attività e i risultati conseguiti, con particolare riferimento all'Attuazione e controllo delle misure di prevenzione del rischio di corruzione nel periodo 01/05/2023 al 31/10/2023.

Come nella precedente relazione di monitoraggio, la presente relazione è articolata in due parti, che prendono a riferimento, rispettivamente, la prima parte i paragrafi dell'art. 10 e la seconda parte quelli dell'art. 7.6 del PTPC.

PRIMA PARTE. Art. 10 del PTPC

a) Il monitoraggio dei procedimenti nei settori a rischio

Nel corso del semestre oggetto di monitoraggio, non si sono verificate anomalie relative al rispetto dei tempi procedurali delle varie attività del Settore Lavori Pubblici e CUC. Infatti il monitoraggio dei tempi procedurali dei diversi procedimenti relativamente ai diversi Servizi e Uffici del Settore, è risultato in linea con le tempistiche di legge, tenendo necessariamente conto in sede di istruttoria delle occasionali sospensioni per acquisizioni di documentazione integrativa necessarie per la completezza delle pratiche oltre che per l'espressione di pareri vincolanti di Enti terzi e/o altri Settori.



Nello specifico – in merito ai singoli servizi - si emargina quanto segue:

Servizio Evidenza Pubblica:

La delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023 con cui è stato approvato il “PNA 2022” e in particolare la parte “Trasparenza in materia di contratti pubblici” impone, in merito agli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici la pubblicazione - dai primi atti all’esecuzione per ogni contratto - nella sezione “Amministrazione trasparente” sottosezione “Bandi di gara e contratti”;

Il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 dispone che l’ANAC, entrato in vigore il giorno 1 luglio 2023, attraverso bandi-tipo, capitolati-tipo, contratti-tipo e altri atti amministrativi generali, garantisce la promozione dell’efficienza, della qualità dell’attività delle stazioni appaltanti, cui fornisce supporto anche facilitando lo scambio di informazioni e la omogeneità dei procedimenti amministrativi e favorisce lo sviluppo delle migliori pratiche. Inoltre, prevede che successivamente all’adozione da parte dell’ANAC di bandi tipo, i bandi di gara sono redatti in conformità degli stessi e che le stazioni appaltanti, nella delibera a contrarre, motivano espressamente in ordine alle deroghe al bando-tipo. (articolo 83, comma 3).

Nella regolamentazione della procedura si ravvisano una serie di clausole funzionali ad aumentare il livello di trasparenza degli affidamenti e a prevenire fenomeni di illegalità e corruzione negli appalti pubblici. Il testo recepisce, infatti, tutte le principali istanze normative, così come gli sviluppi in via amministrativa degli indirizzi forniti dall’Autorità in detta materia. In questo senso, sono contemplati: le misure di incompatibilità per i dipendenti dopo la cessazione del rapporto di pubblico impiego, i controlli antimafia prima della stipula del contratto, l’utilizzo delle white list, la tracciabilità dei flussi finanziari generati dal contratto.

Considerato che i contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria costituiscono la netta maggioranza dei contratti comunemente stipulati dal Comune di Tortona, occorre recepire i principi e le disposizioni normative del nuovo codice all’interno delle diverse procedure, di competenza del Servizio Evidenza Pubblica, finalizzate all’affidamento di lavori, servizi e forniture.

Servizio Patrimonio: in merito all’attività che impegna il servizio nella valorizzazione, alienazione e dismissione del patrimonio comunale, si segnala che criticità potrebbero emarginarsi durante l’iter procedurale di stima del bene, effettuato dal tecnico comunale, in quanto potrebbe essere condizionato dall’influenza di soggetti terzi. In particolare presentano elementi di indubbia criticità le procedure ad evidenza pubblica dirette all’alienazione dei beni.

Servizio Progetti: si segnala che eventuali criticità in tal senso siano potenzialmente ascrivibili alle esigenze connesse all’acquisizione di pareri vincolanti e preventivi degli organismi ed altri Enti Pubblici deputati alla gestione dei progetti (Soprintendenza, Regione, Provincia). Allo stesso modo l’attività di progettazione potrebbe essere condizionata dall’influenza di soggetti terzi aventi un interesse in esso.



Servizio Direzione Lavori: in merito all'attività che impegna il servizio ad interagire con collaboratori esterni all'Ente, lo stesso adotta il principio di rotazione e provvede alla verifica dei requisiti e delle certificazioni (attestati di partecipazione ai corsi di formazione) professionali necessarie allo svolgimento delle attività. Per quanto concerne le attività di appalto e subappalto dei lavori, il servizio Direzione Lavori provvede – con il supporto del Servizio Evidenza Pubblica – alla verifica dei requisiti ex artt. 94,95,96,97 del DLgs n. 36/2023 ed s.m.i.. Sono svolte attività specifiche volte a verificare le perizie e stime rese da terzi, al fine di evitare analisi soggettive, eventuali contenziosi. Per ciò che concerne i lavori affidati, le misurazioni, i computi inerenti la contabilità, vengono effettuati in contraddittorio con le ditte affidatarie.

b) Il rispetto delle indicazioni contenute nel PTTI

In esito al monitoraggio del rispetto delle indicazioni contenute nel Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) non si sono riscontrate particolari criticità. Tutti i dipendenti sono informati dell'importanza di assicurare massima trasparenza e correttezza all'attività tecnico-amministrativa, nonché di collaborare all'attuazione del principio di trasparenza fornendo al Servizio Informatizzazione i dati e documenti per i quali è necessaria, prevista o anche semplicemente opportuna la pubblicazione sul sito istituzionale.

Lo scrivente, da parte sua, vigila in maniera sistematica affinché le pubblicazioni, in Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio on line e, in generale, nelle sezioni di competenza del sito web del Comune, siano conformi alle prescrizioni del PTTI e, quindi, risultino chiare, complete, tempestive ed aggiornate.

c) La formazione del personale

Grazie al clima operativo improntato alla massima interazione e cooperazione degli operatori con il sottoscritto Dirigente nel Settore Lavori Pubblici e CUC è garantita, oltre a quella formale, una costante formazione informale “sul campo”.

d) La rotazione dei dipendenti.

Alla luce delle verifiche sistematicamente effettuate sui procedimenti (non meno del 10% delle pratiche), rilevata la correttezza formale e sostanziale si è ritenuto, in sede di valutazione costi/benefici dell'operazione, non indispensabile, né utile al Settore e all'Ente, l'applicazione della rotazione ordinaria nel semestre considerato.

e) La rotazione straordinaria.

La rotazione straordinaria non si è ritenuto utile da applicare in quanto non si sono verificati episodi di natura corruttiva.

f) Lo strumento del Codice di Comportamento

Come già sottolineato nella scorsa relazione di monitoraggio tutti i dipendenti del Settore Lavori Pubblici conoscono il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Tortona.



g) Il collegamento del P.T.P.C. con il P.E.G. e e il Piano delle Performance

La relazione intercorrente tra P.T.P.C., P.E.G. e P.I.A.O. e sistema misurazione e valutazione della performance è ormai assodata, così come è chiara e condivisa la necessità di perseguire, tra gli obiettivi trasversali di PEG, anche l'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione.

h) Forme di coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi

Il Settore, per la natura dei servizi che eroga e/o gestisce è predisposto all'interazione con i cittadini ed è particolarmente sensibile alla promozione della cultura della legalità. Il fatto che essi godano di stima diffusa e che, nel periodo considerato, non siano pervenute, attraverso i vari canali resi disponibili dalle carte dei servizi, segnalazioni di disfunzioni e reclami, ma piuttosto attestazioni di soddisfazione da parte degli utenti, è garanzia di una operatività corretta sotto tutti gli aspetti.

Si conferma il funzionamento dello Sportello Tecnico del Cittadino (pur con la carenza di personale previsto nella Dotazione Organica e il conseguente utilizzo delle risorse della Segreteria di Settore), sportello che agevola il coinvolgimento dei cittadini nel compimento del provvedimento amministrativo.

i) Coordinamento con il sistema dei controlli introdotto dal Regolamento sui Controlli Interni

Le verifiche di regolarità, di cui agli artt. 3 e 4 del Regolamento sui Controlli Interni, relative alla regolarità amministrativa e contabile, eseguite in fase preventiva dallo scrivente e dal Dirigente Finanziario ed ex post, a campione, dal Segretario generale responsabile della prevenzione della corruzione, non hanno rilevato, nel periodo in esame, irregolarità sostanziali.

l) Attività di segnalazione anonima - Whistleblowing e tutela del dipendente che segnala illeciti

Nella prevenzione della corruzione è assolutamente centrale il ruolo dei whistleblowers, di coloro che, con coraggio e senso del dovere, nel pubblico come nel privato, segnalano gli illeciti di cui vengono a conoscenza sul posto di lavoro.

Nel corso del semestre in esame non sono stati segnalati, da parte dei dipendenti, nella forma del Whistleblowing prevista dalla citata disposizione normativa, episodi di illeciti e non risultano presentate denunce in tal senso;

m) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse

Nel corso del semestre in esame non sono stati rilevati casi per cui sia necessario applicare tale disposizione.

n) Ulteriori misure di carattere generale, comuni a tutti i livelli di rischio

Le misure descritte nel punto m) dell'art. 10 del PTPC sono state tutte considerate e calate



sull'attività diversificata e varia che svolge questo settore.

SECONDA PARTE. Art. 7.6 del PTPC

a) Definizione delle misure di prevenzione e controllo del loro rispetto

Come richiesto dal Responsabile della Prevenzione in sede di revisione ed aggiornamento del Piano Triennale, lo scrivente ha collaborato e provveduto a mappare i procedimenti del Settore Lavori Pubblici e CUC, a “pesare” il grado di rischio e a definire le misure di contrasto.

Nel semestre di cui trattasi, l'azione di controllo circa il rispetto da parte dei dipendenti delle diverse misure anticorruzione, ha permesso di escludere ogni manchevolezza.

b) Individuazione delle attività a rischio elevato e misure di contrasto

Per l'individuazione del grado di rischio – alto, medio, basso - si è proceduto adottando la formula IR (Indice di Rischio) = Probabilità per Impatto ed assumendo a riferimento gli indici di valutazione della probabilità e dell'impatto proposti dal Dipartimento della Funzione Pubblica nella “Tabella di Valutazione del Rischio” di cui all'Allegato 5 del documento, prodotto dal Servizio Studi e Consulenza Trattamento del Personale, denominato Piano Nazionale Anticorruzione (PNA).

Dalla “pesatura”, con la predetta formula, delle attività del Settore Lavori Pubblici nessuna è risultata a rischio alto. Tuttavia, per ciascun procedimento sono state individuate le opportune misure di prevenzione e contrasto, puntualmente indicate per ciascun servizio nell'allegato A) del PTPC.

c) Rotazione del personale

Circa la impossibilità/inopportunità di praticare, sulla base della effettiva disponibilità di personale, la rotazione dei dipendenti non è stata applicata per carenza di personale.

d) Osservanza delle misure contenute nel PTPC

Con riferimento alle misure di prevenzione/contenimento/contrasto del rischio di corruzione previste nel PTPC per i procedimenti del Settore Lavori Pubblici, si dà atto di aver osservato e fatto osservare quanto stabilito, come dimostrato nei paragrafi precedenti e seguenti.

e) Osservanza del Codice di Comportamento e verifica violazioni

Sull'osservanza del CdC ai fini della prevenzione del fenomeno corruttivo, si è detto al punto e) della Prima Parte, cui si rinvia.

f) Monitoraggio semestrale del rispetto delle misure di prevenzione

Come previsto dal PTPC, lo scrivente ha provveduto a compilare la relazione semestrale di monitoraggio e a inviarne copia al Responsabile della Prevenzione (Segretario Generale).

Circa l'esito del monitoraggio si veda il punto a) della Prima Parte del presente



documento.

g) Piano annuale di formazione dei dipendenti del Settore

Profondamente convinto che il primo, fondamentale, antidoto alla corruzione siano l'etica e la cultura della legalità, e che poca o nessuna efficacia possano avere le leggi anticorruzione, per quanto severe, se prima non si punta a un cambiamento del contesto etico e culturale che porti ad un aumento della consapevolezza rispetto al fenomeno, lo scrivente non mancherà di proporre – come richiesto dal PTPC – al Responsabile della Prevenzione il piano annuale di formazione per i dipendenti del Settore Lavori Pubblici e CUC, per far riscoprire i valori che stanno alla base del loro servizio al cittadino e alla comunità (artt. 54, 97 e 98 Cost.), per motivarne l'azione e il senso di responsabilità, per suscitare l'orgoglio di essere "a servizio della Nazione".

h) Monitoraggio dei procedimenti per prevenire conflitti d'interesse

Nel periodo in esame, non sono stati riscontrati casi di conflitto, anche potenziale, di interessi, dovuto a relazioni di parentela o affinità, interessi personali, ecc. che abbiano prefigurato gravi ragioni di convenienza per l'adozione del provvedimento sostitutivo del dipendente nell'iter procedurale.

i) Altre casistiche soggette a rischio corruttivo

Nel semestre in parola non si rilevano casistiche soggette a rischio corruttivo

Considerazioni finali

Occorre segnalare che il personale attualmente in servizio, è numericamente insufficiente. Segnaliamo altresì che sono in netto aumento lavori, pratiche ed adempimenti anche in virtù degli stanziamenti previsti dal PNRR e per i quali sono in corso le varie circolari inerenti il tema della prevenzione della corruzione in particolar modo per i progetti finanziati dai fondi sopracitati.

"Non si può gestire ciò che non si può misurare". L'assunto dell'economista Peter Drucker vale anche nella lotta alla corruzione. Per prevenirla e combatterla, serve conoscerla e anche misurarla.

Il Dirigente
Ing. Laura Lucotti



LAURA
LUCOTTI
22.11.2023
09:26:59
GMT+01:00



09/01/2024

OGGETTO: "Piano triennale di prevenzione della corruzione". Relazione semestrale di monitoraggio dei procedimenti nei Settori a rischio. Secondo monitoraggio 2023. Precisazioni

ILL.mo Sig. Segretario Generale
Dott. Salvatore Pagano
Responsabile della prevenzione della corruzione
SEDE

e, p.c. Egr. Sig. Sindaco
Prof. Federico Chiodi
SEDE

In merito all'oggetto indicato, richiamata integralmente la relazione del 22 novembre 2023, a seguito dell'incontro con il Responsabile dell'Anticorruzione e trasparenza del Comune di Tortona, Dott. Salvatore Pagano in data 08/01/2024, si precisa che all'interno della sezione dedicata ai Servizi Patrimonio e Progetti (facente parte della I Parte ex art. 10 del PTPC della relazione) si sono emarginate eventuali possibili criticità di eventi corruttivi nel rispetto dei compiti che il Dirigente ha nell'ambito di tale tematica come previsto nel PTPC approvato con DGC n. 9/2023.

E' chiaro che nel semestre di monitoraggio non sono occorsi eventi corruttivi (vedasi anche premessa nella stessa parte lett. a).

Con ossequi.

Il Dirigente
Ing. Laura Lucotti



LAURA LUCOTTI
09.01.2024
23:09:39
GMT+01:00